

SPECIFICI INCARICHI PER I QUALI E' PREVISTA LA MAGGIORAZIONE DEL COMPENSO GIORNALIERO LORDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 4

PERSONALE EI, MM (inclusa CP), AM

Incarichi amministrativi	
Consegnatario per debito di custodia	Incarico conferito con provvedimento dell'autorità centrale da registrarsi alla Corte dei conti, su designazione del Comandante dell'ente. Il consegnatario per debito di custodia è responsabile dei materiali affidati e svolge le altre attribuzioni di cui all'articolo 451, comma 3, lettera <i>e</i>), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e del Capo II, para 9, e Capo IX delle Istruzioni Tecnico-Applicative (ITA) al Regolamento per l'Amministrazione della Difesa di cui alla circolare SGD-G-012 del Segretariato Generale della Difesa.
Consegnatario per debito di vigilanza	Nominato con atto dispositivo del Comandante dell'ente su proposta del Capo servizio amministrativo. Il consegnatario per debito di vigilanza è responsabile dei materiali affidati e svolge le altre attribuzioni di cui all'articolo 451, comma 3, lettera <i>e</i>), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e del Capo II, para 9, e Capo IX delle Istruzioni Tecnico-Applicative (ITA) al Regolamento per l'Amministrazione della Difesa di cui alla circolare SGD-G-012 del Segretariato Generale della Difesa.
Contabile agli assegni	Incarico conferito, indipendentemente dalle dipendenze gerarchiche e funzionali, con provvedimento del Comandante dell'ente su proposta del Capo della gestione finanziaria, sentito il Capo del servizio amministrativo. Il contabile agli assegni svolge le funzioni di cui all'articolo 451, comma 3, lettera <i>f</i>), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e del Capo II, para 10, delle Istruzioni Tecnico-Applicative (ITA) al Regolamento per l'Amministrazione della Difesa di cui alla circolare SGD-G-012 del Segretariato Generale della Difesa.
Cassiere	Incarico conferito con provvedimento del Comandante su proposta del Capo della gestione finanziaria, sentito il Capo del servizio amministrativo. Il cassiere svolge le funzioni di cui all'articolo 451, comma 3, lettera <i>c</i>), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e del Capo II, para 7, delle Istruzioni Tecnico-Applicative (ITA) al Regolamento per l'Amministrazione della Difesa di cui alla circolare SGD-G-012 del Segretariato Generale della Difesa.

Incarichi operativi, di formazione/addestramento, logistici e tecnici

<p>Comandante di squadra / Vice comandante di plotone / Capo squadra</p>	<p>Personale, con funzioni di estrema importanza dal punto di vista tecnico-operativo, che ricopre l'incarico di Comandante di squadra/Vice Comandante di Plotone/Capo squadra (capo pezzo e funzioni equipollenti) su determinazione del Comandante di corpo, anche avente l'incarico principale di fuciliere, geniere, artigliere ed altri secondo le disposizioni di Forza armata.</p>
<p>Formatore presso enti e istituti di istruzione / formazione</p>	<p>Personale militare con qualifica di istruttore/formatore (inquadrate/insegnante/istruttore ginnico) preposto, con ordine di servizio o documento equivalente (piano studi/atto dispositivo/documentazione caratteristica), all'attività formativa/addestrativa ovvero titolare di una posizione organica direttamente connessa all'attività formativa/addestrativa nell'ambito degli enti e degli istituti di istruzione di cui agli articoli 104, 116 e 146 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (COM) e agli articoli 276-279 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (TUOM). Dunque, ci riferiamo a personale specializzato che, dopo aver frequentato corsi dedicati, è impegnato con relativa responsabilità nella gestione, nella formazione e nell'istruzione del personale, specie di quello giovane (nuove reclute) che si avvicina per la prima volta all'ambiente e alla vita militare.</p>
<p>Coordinatore del Centro Nazionale Amministrativo</p>	<p>Sottufficiale dell'Esercito nominato con provvedimento del Comandante/Direttore, che assolve a funzioni di coordinamento nell'ambito dei team degli Uffici Operativi del Centro Nazionale Amministrativo mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegnazione delle pratiche ricevute in <i>ad hoc</i> ai contabili/punti istruttori; - firma dei conguagli stipendiali predisposti dai punti istruttori; - ricezione delle istanze dagli amministrati mediante la piattaforma di assistenza <i>online</i> (Centro Relazione Utenze) e riscontro alle stesse dopo aver acquisito elementi di informazione dai contabili/ punti istruttori del proprio <i>team</i>.
<p>Punto istruttore dei Centri Amministrativi di Forza Armata / Interforze</p>	<p>Personale coadiutore del contabile agli assegni con mansioni istruttorie, nominato con provvedimento del Comandante/Direttore; trattasi di figura presente in ambito Esercito. E' da considerarsi equipollente il personale della Marina e dell'Aeronautica inquadrato presso i relativi Enti amministratori/reparto amministrazione di Forza armata e interforze (nominato con atto del Comandante/Direttore o con provvedimento del titolare dell'ente/comando o con apposito ordine di trasferimento/movimento/impiego della Forza armata di competenza) con mansioni istruttorie delle pratiche stipendiali e quindi dedito agli inserimenti (manuali e massivi) e/o all'invio dei flussi relativamente alle variazioni stipendiali e/o pensionistiche del personale militare e civile.</p>

Personale sanitario	Personale sanitario di tutti i ruoli (ad esclusione di medici e odontoiatri) e parasanitario di supporto (operatore logistico di sanità, operatore socio-sanitario, operatore socio-sanitario complementare, operatore tecnico addetto all'assistenza, operatore tecnico-sanitario) che svolge tale attività esclusivamente nell'ambito della Sanità militare. L'incarico di sanitario riguarda, pertanto, personale specializzato che ha frequentato corsi e fornisce un contributo essenziale per il funzionamento della Sanità militare, strumento di rilevanza strategica per la Difesa e fattore abilitante della Forza armata in operazioni e addestramento. Sono esclusi da tale categoria e quindi dall'attribuzione della maggiorazione del compenso, i medici e gli odontoiatri che usufruiscono della possibilità di svolgere la libera professione.
Nostromo del porto	Figura professionale individuata con ordine di trasferimento che opera nel nucleo nostromi all'interno della sezione tecnica, sicurezza e difesa portuale di ciascuna capitaneria di porto.
Polizia marittima	Personale del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia Costiera che, a seguito di emanazione di specifico ordine di servizio, svolge attività esterna (a terra) di polizia marittima.
Abilitati <i>Port State Control</i> (PSC)	Personale debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC che svolge attività ispettiva di <i>Port State Control</i> . Il <i>Port State Control</i> è l'attività ispettiva delle navi straniere da parte dell'Autorità dello Stato del porto atta a garantire che la nave che scala un porto in navigazione internazionale non sia in condizioni sub-standard rispetto alle convenzioni internazionali che regolano la sicurezza della navigazione, costituendo un pericolo per la vita umana in mare e per l'ambiente. L'attività viene svolta da personale del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera, dislocato tra i diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei <i>Port State Control</i> " che fanno capo ai servizi di coordinamento PSC istituiti a livello di Direzione marittima e ad un coordinatore regionale del servizio.
Capo segreteria / Capo nucleo	Figure professionali che svolgono un'attività che comporta responsabilità di coordinamento e controllo e per la quale è richiesta un'adeguata esperienza e competenza.
Armiere	Personale con adeguata esperienza e responsabilità, deputato alla conservazione/manutenzione delle armi e dei vari dispositivi di armamento, individuato con atto formale (ad esempio, atto dispositivo, ordine del giorno/di servizio o documentazione caratteristica).

<p>Abilitati manutentori edili / impiantistica edile</p>	<p>Personale tecnico adeguatamente formato il cui impiego consente di utilizzare con maggiore efficacia le risorse destinate al patrimonio infrastrutturale della Difesa e di migliorare lo stato di efficienza dei relativi immobili. Si tratta dunque di personale abilitato nucleo manutentore edile e destinato ad attività che rientrano tra le manutenzioni di primo livello degli immobili e dei relativi impianti; trattasi di abilitazione presente in ambito Marina. È da considerarsi equipollente il personale tecnico dell'Esercito e dell'Aeronautica che esegue uno o più interventi tra quelli che rientrano tra le manutenzioni di primo livello degli immobili e dei relativi impianti. L'incarico va sempre sancito con modalità certa e documentata.</p>
<p>Responsabile nell'ambito delle attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori e di tutela ambientale</p>	<p>Personale in possesso di specifiche capacità e requisiti professionali cui sono attribuite peculiari responsabilità legate all'incarico rivestito; nello specifico trattasi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) di cui all'articolo 2, comma 1, lettera <i>f</i>) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; del Responsabile del Servizio Locale Comprensoriale di Prevenzione e Protezione (R.S.L.C.P.P.) per gli Enti di Forza armata presso i quali è istituito tale Servizio, e della figura professionale che opera per la salvaguardia dell'ambiente nel rispetto delle normative vigenti in materia, individuabile, secondo le disposizioni/direttive di Forza armata, nel Responsabile della Tutela Ambientale (R.T.A.)/Consulente di Protezione Ambientale (C.P.A.) o equivalenti.</p>
<p>Specialista antincendio</p>	<p>Specialista del Servizio Antincendi dell'Aeronautica che ha il compito di garantire tutti i possibili interventi finalizzati alla salvaguardia di vite umane e delle infrastrutture, con particolare attenzione a quelle vitali ai fini dell'attività operativa della Forza armata che insistono all'interno dei propri sedimi.</p> <p>In particolare lo specialista antincendio deve assicurare i servizi di soccorso e lotta agli incendi presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aeroporti militari; - aeroporti militari aperti al traffico civile; - in tutti gli Enti/Distaccamenti/Reparti non compresi nelle precedenti definizioni; - nelle operazioni fuori dai confini nazionali laddove l'Aeronautica abbia la responsabilità della protezione antincendio all'attività di volo svolta all'interno del sedime di competenza. <p>Nello specifico, le principali mansioni dello specialista antincendio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire assistenza all'attività di volo con automezzi antincendio compresi quelli adibiti al salvataggio piloti/equipaggi di volo/passeggeri trasportati; - assicurare qualificati interventi di contrasto all'incendio che dovessero coinvolgere aeromobili, automezzi, infrastrutture interne alle installazioni militari, operando il salvataggio ed il primo soccorso al personale eventualmente coinvolto;

	<ul style="list-style-type: none"> - operare nell'ambito delle proprie competenze tecniche in coordinamento con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Servizio Nazionale della Protezione Civile; - effettuare operazioni di spegnimento degli incendi boschivi all'interno dei sedimi di pertinenza concorrendo, ove richiesto e sulla base di accordi di programma, con le altre Amministrazioni dello Stato; - mantenere in efficienza, attraverso programmi di manutenzione preventiva, i dispositivi di protezione individuale a loro assegnati, attrezzature di soccorso e presidi antincendio mobili/carrellati (estintori); - provvedere all'addestramento del personale antincendio assegnato e all'indottrinamento del personale dell'intera unità operativa allo scopo di fornire le indicazioni base necessarie per l'utilizzo dei presidi mobili; - collaborare con le altre articolazioni dell'Ente/Reparto per la predisposizione di procedure antincendio, esercitazioni, procedure di sicurezza.
<p>Carburantisti / Autisti addetti al rifornimento Aerovelivoli.</p>	<p>Personale che si occupa di effettuare tutte le operazioni relative alla manipolazione dei prodotti POL (<i>Petroleum, Oil and Lubrificants</i>) Avio, dallo scarico in deposito al rifornimento del velivolo. E' formato a seguito di corso specifico e di successivo periodo di addestramento sul campo. Tale personale svolge una serie di mansioni particolarmente delicate, sia per la natura del prodotto, sia perché abilitanti per l'attività di volo che è strettamente dipendente dalla disponibilità di carburante nei tempi e con le modalità tipiche delle attività operative.</p> <p>Nel dettaglio, il personale in parola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è il primo responsabile del controllo qualità sui carburanti, lubrificanti e oli, controllo dal quale dipende la sicurezza dei velivoli e del personale con essi impiegato. Effettua campionamenti e controlli previsti dalle direttive di settore grazie alle abilità conseguite successivamente al superamento di un corso somministrato, ad ogni singolo operatore, dal Laboratorio Tecnico di Controllo territorialmente competente; - si occupa dei rifornimenti dei velivoli effettuati con mezzi di rifornimento sia mobili sia fissi. Predispone quanto necessario per le operazioni di rifornimento, attiva l'erogazione dai quadri di comando e gestisce/controlla il flusso di carburante dando inizio al rifornimento, supervisionando l'erogazione e, successivamente, riprendendo il controllo di ogni parte mobile; - è in grado di dirigere, coordinare, controllare e istruire personale carburantista posto alle proprie dipendenze.